

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1161 del 10/07/2023

Seduta Num. 30

**Questo** lunedì 10 **del mese di** Luglio  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2023/952 del 26/05/2023

**Struttura proponente:** SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI,  
REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,  
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Oggetto:** MODIFICHE ALLA DGR N. 201/2022 "CRITERI E REQUISITI PER  
L'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI CHE EROGANO FORMAZIONE  
PROFESSIONALE IN EMILIA-ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA  
LEGGE REGIONALE N. 12/2003" E ADEGUAMENTO DGR N.1959/2016  
"APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO  
DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEFINIZIONE DELL'ELENCO DELLE  
PRESTAZIONI DEI SERVIZI PER IL LAVORO PUBBLICI E PRIVATI  
ACCREDITATI AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 DELLA L.R. 1° AGOSTO 2005,  
N. 17 E SS.MM.II"

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Marco Borioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm., ed in particolare il quarto capoverso dell'art. 33 che prevede che la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Assembleare, definisca criteri e requisiti per l'accREDITamento degli Organismi che erogano formazione professionale, nel rispetto dei livelli essenziali nazionali;
- n. 17 del 1° agosto 2005 n. 17 e ss.mm. "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 35 "AccREDITamento" che prevede, tra l'altro, che la Giunta regionale disciplina i criteri ed i requisiti per la concessione, la sospensione e la revoca dell'accREDITamento, nonché le modalità per la formazione e l'aggiornamento di un apposito elenco dei soggetti accREDITati, tenendo conto del raccordo con il sistema regionale di accREDITamento per la formazione professionale di cui all'art. 33 della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.;

Richiamata la propria delibera n. 201 del 21/02/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accREDITamento degli Organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" che ha sostituito integralmente, a partire dal 1° gennaio 2023, la previgente disciplina di cui alla delibera n. 177/2003, prevedendo:

- che anche gli Organismi già accREDITati nel territorio regionale dal 1° gennaio 2023 devono presentare domanda di rilascio di primo accREDITamento sulla base dei nuovi criteri contenuti nella delibera n. 201/2022;

- che nelle more del rilascio del nuovo accREDITamento mantiene la propria efficacia l'accREDITamento e/o il mantenimento ottenuto entro il 31/12/2022, sulla base della previgente disciplina;

- che si intendono decaduti dall'accREDITamento gli Organismi che non presentano domanda di primo rilascio entro il 30 giugno 2023;

- che a far data dal 1° gennaio 2023 le procedure di rilascio, mantenimento e variazione dell'accREDITamento devono essere svolte interamente in forma telematica;

Considerato che la suddetta delibera inserisce, tra i requisiti generali per l'accREDITamento, quello dell'affidabilità giuridico-economico finanziaria, prevedendo al punto 5.2.1 che gli Organismi mettano a disposizione i loro bilanci di esercizio in modo che la Regione possa elaborare e calcolare alcuni indicatori

che mettano in evidenza da un lato il grado di equilibrio finanziario (indice di disponibilità corrente) e dall'altro la dinamica del ciclo finanziario (tempi medi di incasso e tempi medi di pagamento dei fattori produttivi).

A tale riguardo la delibera individua quattro indicatori, di seguito riportati:

- indice di Disponibilità Corrente
- indice di Durata Media dei Crediti
- indice di Durata Media dei Debiti
- indice di Incidenza degli Oneri Finanziari

La delibera riporta altresì le modalità di determinazione (calcolo) di tali indicatori e fissa soglie minime da rispettare per l'ottenimento e per il mantenimento dell'accREDITAMENTO, riferite ad almeno tre indicatori su quattro.

Considerato che annualmente viene verificato da parte dell'Amministrazione Regionale il mantenimento dei requisiti da parte di tutti gli Organismi accREDITATI (mantenimento dell'accREDITAMENTO) e che il mancato rispetto delle soglie prestabilite per almeno due indici su quattro comporta la sospensione dell'accREDITAMENTO dell'Organismo interessato.

In particolare, nella fase di mantenimento dell'accREDITAMENTO, in relazione ad alterazioni nel calcolo degli indicatori di Durata Media dei Crediti e dei Debiti, l'Organismo interessato ha facoltà di dare evidenza mediante apposita documentazione dei possibili ritardi nell'erogazione dei finanziamenti da parte della P.A. o di altri soggetti gestori, quali ad esempio i Fondi Interprofessionali, che impediscono il rispetto delle soglie minime richieste. Al verificarsi delle eccezioni sopra citate, l'Amministrazione Regionale, previa valutazione tecnica, si riserva la facoltà di non tenere conto di detti indicatori di durata ai soli fini dell'esito dell'attività istruttoria.

Dato atto che la determinazione dirigenziale n. 7387 del 6 aprile 2023 avente per oggetto: "Aggiornamento elenco degli Organismi accREDITATI di cui alla determina dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli Organismi accREDITATI per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR. n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo" ha approvato l'aggiornamento dell'elenco degli Organismi accREDITATI rispetto alle istanze pervenute al 31 dicembre 2022;

Tenuto conto che, anche in occasione della presentazione della domanda di rilascio di primo accREDITAMENTO sulla base dei nuovi criteri contenuti nella delibera n. 201/2022, gli Organismi che risultano accREDITATI con la determina n. 7387/2023 sopra citata potrebbero trovarsi nella condizione di non poter rispettare le soglie minime richieste per gli indicatori di Durata Media dei Crediti e dei Debiti per i medesimi motivi riscontrati nei precedenti esercizi finanziari.

Ritenuto pertanto opportuno estendere anche alla fase di presentazione della domanda di primo accreditamento, esclusivamente con riferimento a tali soggetti e in presenza di evidenze opportunamente documentate dall'Organismo, la facoltà per l'Amministrazione di non tenere conto di detti indicatori di durata;

Considerato che la delibera n. 201/2022 inserisce, tra i requisiti degli organismi che intendono accreditarsi, anche l'obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo, secondo soglie rapportate al valore della produzione, stabilendo tuttavia che i requisiti patrimoniali, previsti nei "Criteri e requisiti per l'accredito degli Organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.33 della Legge Regionale n. 12/2003" e relativi all'obbligo di mantenimento del patrimonio netto minimo non saranno applicabili per gli Organismi di formazione che rientrano nella fattispecie prevista all'art.1 comma 266 della L. 178/2020, fino al termine ivi indicato;

Dato atto che il citato art. 1 comma 266 della L. 178/2020 modifica l'articolo 6 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, estendendo le "disposizioni temporanee in materia di riduzione di capitale" all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020;

Visto l'art. 3 comma 9 del D.L. n. 198 del 21/12/2022 che, modificando ulteriormente l'art. 6, comma 1, del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, estende tali disposizioni anche all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022;

Considerato che con le proprie delibere n. 2011/2020, n. 509/2021 e n. 255/2022 è stata prevista, esclusivamente per gli Organismi già accreditati alla formazione professionale, la sospensione dell'obbligatorietà del rispetto del requisito del ripiano del patrimonio netto per il mantenimento dell'accredito, rispettivamente per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021;

Ritenuto pertanto opportuno estendere anche all'esercizio 2022 la non obbligatorietà del requisito relativo al mantenimento del patrimonio netto minimo secondo le soglie definite dalla propria delibera n. 201/2022, per gli Organismi che risultano già accreditati con la determina n. 7387/2023, in ragione dell'analogia estensione operata a livello nazionale dal citato D.L. n. 198 del 21/12/2022;

Preso atto, inoltre, del prolungarsi e aggravarsi degli eventi calamitosi che hanno investito a partire dal mese di maggio c.a. ampie fasce del territorio della Regione Emilia-Romagna, a seguito dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena"

Tenuto conto delle difficoltà e dei ritardi che tali eventi stanno determinando con riferimento, in primo luogo, agli interventi strutturali sulle sedi operative che gli Organismi che intendono accreditarsi devono effettuare per adeguarle ai requisiti richiesti dalla delibera di Giunta regionale n. 201/2022.

Visto inoltre l'art. 4 del D.L. 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" il quale prevede la sospensione dal 1° maggio al 31 agosto 2023 dei termini relativi ai procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data;

Ritenuto pertanto, analogamente a quanto previsto dall'art. 4 del d.l. 61/2023, di fissare al 31 ottobre 2023 la scadenza entro la quale gli Organismi già accreditati con la determina n. 7387/2023 potranno presentare domanda di rilascio di primo accreditamento sulla base dei nuovi criteri contenuti nella delibera n. 201/2022 per non decadere dall'accREDITAMENTO;

Richiamate le proprie delibere:

-n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di AccredITAMENTO dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati AccredITATI ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii" e ss.mm.ii. ed in particolare i requisiti di ammissibilità per l'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro riferiti all'affidabilità giuridico-economico finanziaria;

-n. 411/2018 "DGR n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di AccredITAMENTO dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati AccredITATI ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." proroga termini prima fase di attuazione";

-n.186/2019 "Approvazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro e delle procedure di attuazione. Approvazione delle disposizioni per garantire l'operatività della rete attiva e la continuità dell'offerta";

Avuto presente che con l'approvazione della richiamata propria delibera n. 201/2022 sono stati rafforzati i requisiti economico finanziari e patrimoniali degli Organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna e, di conseguenza, gli stessi requisiti generali previsti dalla delibera n.1959/2016, per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, necessitano di un adeguamento in linea con le disposizioni previste dal sistema regionale di accREDITAMENTO per la formazione professionale;

Ritenuto inoltre pertanto opportuno precisare stabilire che, ai fini dell'ottenimento dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro da parte di nuovi soggetti, si applichino i requisiti economico finanziari e patrimoniali previsti dalla delibera n. 201/2022 a far data dalla pubblicazione del presente atto;

Ritenuto pertanto inoltre opportuno stabilire precisare che tutto quanto previsto dalla propria delibera n. 201/2022,

relativamente ai requisiti economico finanziari e patrimoniali nonché tutto quanto indicato ai precedenti capoversi si applichi anche ai soggetti già accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla propria delibera n. 1959/2016, prevedendo inoltre il differimento dal 31 luglio 2023 al 31 ottobre 2023 del termine per la consegna del bilancio per l'esercizio 2022 e della relativa documentazione a supporto, per il mantenimento dell'accreditamento da parte degli Organismi accreditati ai servizi per il lavoro;

Ritenuto di stabilire inoltre, tenuto conto delle competenze attribuite all'Agenzia regionale per il lavoro dall'art. 54 della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e ss.mm.ii., che il Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, con proprio atto provvederà a individuare le modalità operative per l'applicazione dei requisiti economico finanziari e patrimoniali e di quanto sopra indicato;

Sentita in data 15 giugno 2023 la Commissione Regionale Tripartita, che ha espresso parere favorevole sulla presente delibera;

Sentita, altresì, in data 6 luglio 2023 la Commissione Assembleare competente, come previsto all'art. 33, comma 3, della L.R. n. 12/2003 e s.m.i., che ha espresso parere favorevole, agli atti con Prot.17148 del 06/07/2023;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la delibera della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)";

- la delibera della Giunta Regionale n. 325 del 07 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale;

- la delibera della Giunta Regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- la delibera della Giunta Regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la delibera della Giunta Regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- la delibera della Giunta Regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la delibera della Giunta Regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Richiamate:

- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della delibera n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione;

a voti unanimi e palesi

## **D E L I B E R A**

le seguenti modifiche e integrazioni alla delibera n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli Organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e alla delibera n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione

dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della l.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”:

1) di estendere anche alla fase di presentazione della domanda di nuovo accreditamento ai sensi della delibera n.201/2022 in relazione ad alterazioni nel calcolo degli indicatori di Durata Media dei Crediti e dei Debiti, la facoltà per gli organismi interessati di dare evidenza mediante apposita documentazione dei possibili ritardi nell'erogazione dei finanziamenti da parte della P.A. o di altri soggetti gestori, quali ad esempio i Fondi Interprofessionali, che impediscono il rispetto delle soglie minime richieste, prevedendo altresì che al verificarsi delle eccezioni sopra citate, l'Amministrazione Regionale, previa valutazione tecnica, si riserva la facoltà di non tenere conto di detti indicatori di durata ai soli fini dell'esito dell'attività istruttoria;

2) di confermare anche con riferimento all'esercizio 2022 la non applicabilità, esclusivamente per gli Organismi che risultano già accreditati con la determina n. 7387/2023, dell'obbligo di mantenimento del patrimonio netto minimo secondo le soglie definite dalla propria delibera n. 201/2022;

3) di fissare al 31 ottobre 2023 la scadenza entro la quale gli Organismi già accreditati con la determina n. 7387/2023 dovranno presentare domanda di rilascio di primo accreditamento sulla base dei nuovi criteri contenuti nella delibera n. 201/2022 per non decadere dall'accREDITAMENTO;

4) di stabilire che tutto quanto previsto dalla propria delibera n. 201/2022, relativamente ai requisiti economico finanziari e patrimoniali nonché tutto quanto indicato ai precedenti capoversi si applica anche ai soggetti già accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla propria delibera n. 1959/2016, prevedendo il differimento dal 31 luglio 2023 al 31 ottobre 2023 del termine per la consegna del bilancio per l'esercizio 2022 e della relativa documentazione a supporto, per il mantenimento dell'accREDITAMENTO da parte degli Organismi accreditati ai servizi per il lavoro;

5) di stabilire che, ai fini dell'ottenimento dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro da parte di nuovi soggetti, si applicano i requisiti economico finanziari e patrimoniali previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 201/2022 a far data dalla pubblicazione del presente atto;

6) di stabilire che il Direttore della Agenzia regionale per il lavoro, con proprio atto provvederà a individuare le modalità operative per l'applicazione dei requisiti economico finanziari e patrimoniali e di quanto sopra indicato.

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Borioni, Responsabile di SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/952

IN FEDE

Marco Borioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/952

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1161 del 10/07/2023

Seduta Num. 30

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi